



Ehilapp!

Visita ehilapp.it
e scopri tutte
le opportunità

Scopri bonus economici, opportunità ed eventi a basso costo, anche per ragazzi, offerti da istituzioni e non solo, chiari e alla portata di tutti. Tutte le informazioni in un unico spazio, complete e sempre aggiornate.



VISITA EHILAPP.IT

SEGUI
@GET.EHILAPP




Ecco un paio di opportunità che potrebbero interessarti!



Monica
Figli

Buono libri regionale

È un contributo totale o parziale, per l'acquisto dei libri di testo o degli strumenti didattici alternativi che vengono indicati dalle scuole. Dedicato alle famiglie residenti in Veneto con ISEE fino a 15.748,78 € e con figli studenti iscritti nell'anno scolastico 2023/2024 alle scuole secondarie di I e di II grado o alle istituzioni formative accreditate dalla Regione Veneto.



Monica
Figli

Borsa di studio regionale

È una borsa di studio da 150 € a 500 € che può essere utilizzata per l'acquisto di libri di testo, di biglietti, abbonamenti o mezzi per il trasporto e per l'accesso a beni e servizi culturali. Dedicata a studenti residenti in Veneto che hanno frequentato nell'anno scolastico 2023/2023 le scuole secondarie di 3° grado statali e paritarie, con ISEE 2023 non superiore a 15.748,78 €.

Il Samaritano porta i suoi giovani a Gardaland

Una giornata speciale per ragazzi speciali

Il mostro del mare dei corsari uscì dall'acqua, mezzo uomo e mezzo rettile, sorvegliando la piccola imbarcazione dei visitatori, ma entrò, quel giorno di tanti anni fa, nei pensieri di Tommaso, che all'epoca era un bambino. Da quell'istante non lo lasciò più, continuando ad affiorare dalla superficie dei suoi ricordi, senza mai farsi parola, senza mai comparire in nessuna conversazione. Anche quando la vita si fece più difficile per Tommy, anche quando le parole rimasero tutto ciò che aveva.

Oggi però, a distanza di anni, il mostro degli abissi dei corsari è riemerso in tutta la sua forza, grandioso nei ricordi, reclamando un incontro. Infatti, grazie alla disponibilità della fondazione onlus Merlin's Magic Wand che collabora con Merlin Entertainments, il gruppo di ragazzi di Casa solidale giovani del Samaritano è riuscito a coronare un piccolo sogno: andare a Gardaland!

Per alcuni di loro è stato il ritorno in un luogo di ricordi sfumati ma felici; per altri, invece, la prima volta al di là del confine dei desideri. E il sorriso sul volto di un ragazzo di 22 anni che non avrebbe mai detto di poter salire su un'attrazione come Mammuth, è gioia, è contagioso, è il sorriso del cuore. Un esempio concreto della bellezza del creato e il senso stesso della relazione d'aiuto, risultato congiunto delle forze di un'istituzione dell'accoglienza e dei professionisti dell'intrattenimento.

Assistiti da un meteo ideale, sotto un cielo terso, un'attrazione dopo l'altra, i ragazzi hanno viaggiato tra le ambientazioni e così, sbaragliati dalle emozioni, hanno mostrato ancora una volta come si abbia sempre bisogno di un po' di gioco, di qualche momento in cui prendersi una pausa dai problemi del quotidiano e poter ridere, darsi una pacca sulla spalla, mangiare qualcosa tutti insieme.

Il commento degli operatori Caritas a fine giornata: «Forse la cosa ancora più bella è stata poter andare a Gardaland e farlo tutti insieme, tutti allo stesso livello, per trovare una forza altrimenti sconosciuta e della quale si sente un tremendo bisogno nei servizi».

Alla fine, è proprio grazie a questa forza che Tommy è riuscito a tornare nel mare dei corsari, per affrontare il suo mostro e rico-

In gita a Gardaland...

noscerlo, tanto che a Tommy, se oggi chiedete quale sia la sua attrazione preferita, potrà dirvi il nome di tutte quelle del parco, per quanto ha gustato la giornata, ma è da quella nave, su una delle più tranquille, eppure ancora così magiche attrazioni, che non vorrebbe più scendere. [F. Oli.]

Caritas cerca nuove forze volontarie per le sue tante strutture e attività

Ogni primo mercoledì del mese serata aperta a chi voglia iniziare

Ogni giorno decine di persone mettono a disposizione di chi ha bisogno il loro tempo, le loro braccia, le loro capacità e la loro professionalità, sia nei servizi diocesani sia presso le Caritas parrocchiali.

Cosa serve? Buona volontà, pazienza, desiderio di dedicare tempo a persone sole o in difficoltà, ma anche spirito di intraprendenza e nessuna paura di mettersi in gioco. Queste persone si chiamano volontari e sono il motore di Caritas diocesana veronese.

È possibile svolgere servizio di volontariato nella propria parrocchia, in varie iniziative. Si parte dagli empori della solidarietà, aiutando nell'apertura dei market, ma anche nell'effettuare trasporti di cibo, incluso carico e scarico merci. Si continua con i centri di ascolto territoriali, dove è necessaria una particolare predisposizione all'empatia e all'ascolto delle persone che si trovano nel bisogno. E molto significative sono le presenze presso le officine culturali, dove sono sempre necessari volontari con competenze in ambito taglio e cucito per i laboratori, ma anche in ambito tecnologico, per laboratori sull'uso del computer, in ambito culinario per laboratori di cucina e pasticceria, insegnanti di italiano per stranieri.

A livello di strutture diocesane, significativa rimane l'esperienza di volontariato presso Il Samaritano, braccio di Caritas che si dedica alla grave marginalità. È qui che con il tempo i volontari hanno sperimentato nuove forme di prossimità e di servizio, anche trasversale. Si segnala sempre un maggiore ingaggio nell'am-

bito dell'insegnamento della lingua italiana per gli ospiti stranieri, una presenza di presidio e di relazione e l'attivazione del servizio di guardaroba. Rimane ampio il bacino di volontari afferenti al servizio della distribuzione dei pasti nella casa accoglienza per senza tetto. Presente e attiva la squadra di volontari tecnici e traslocatori, che realizza traslochi per gli ospiti, recuperando numerosi elettrodomestici in donazione. E nelle parrocchie che ospitano richiedenti asilo, senza dimora, persone seguite dalla Caritas, i volontari sono attivi in percorsi di accoglienza, accompagnamento e servizio.

Infine, all'interno di tutti questi servizi, sono presenti sempre di più, nuove figure che operano a diversa misura nel volontariato: stiamo parlando dei giovani del servizio civile, e dei lavoratori di pubblica utilità.

Per tutte le persone che sono interessate a iniziare un percorso di volontariato con Caritas Verona, viene organizzata una serata aperta per aspiranti volontari ogni primo mercoledì del mese presso la sede di Lungadige Matteotti, 8, alle 19, durante la quale c'è la possibilità di ricevere informazioni su Caritas e si può effettuare, previa iscrizione, un breve incontro personale con un operatore Caritas per valutare i percorsi migliori da intraprendere.

Per richiedere informazioni e partecipare alla serata è possibile contattare il numero 045.2379300, oppure scrivere una mail a volontariato@caritas.vr.it o compilare l'apposito form sul sito www.caritas.vr.it/diventa-volontario/.

Francesco Oliboni

Una giornata diversa dal solito per alcuni ospiti del Samaritano, per i loro operatori e per mons. Gino Zampieri, direttore di Caritas Verona, e Marco Zampese, direttore del Samaritano. Grazie alla splendida collaborazione dei volontari della parrocchia di Isola della Scala, una ventina di persone accolte dal Samaritano hanno potuto degustare il risotto della Fiera del Riso di Isola e di passare qualche ora di spensieratezza e allegria